



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Trapani**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRAPANI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Signori Colleghi,

il bilancio consuntivo per l'anno 2022 è stato predisposto in conformità al D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici" di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70.

Esso è formato dal Conto di bilancio redatto sotto forma di Rendiconto Finanziario Gestionale, e dal Bilancio Economico Patrimoniale al quale è allegata la Situazione Amministrativa e il Prospetto della Gestione Finanziaria.

La presente relazione illustra nel dettaglio l'andamento della gestione per l'anno 2022.

Di seguito si pongono pertanto in evidenza da un lato la corrispondenza tra i dati esposti nel bilancio consuntivo e le previsioni relative all'anno 2022, dall'altro il grado di raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di economicità.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE

Entrate Correnti

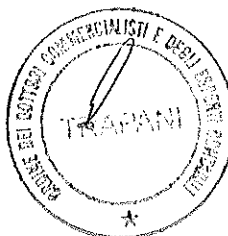
Codice 1.1 – Entrate contributive a carico degli iscritti

La posta di bilancio si riferisce alle quote annuali dovute dagli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, al netto della quota di competenza del Consiglio Nazionale, oltre che alla tassa di prima iscrizione dei praticanti, accertate complessivamente per € 72.320,00 a fronte di una previsione di € 74.800,00, riscontrando uno scostamento negativo pari ad €. 2.480,00.

I contributi incassati nell'anno 2022 ammontano ad euro 52.030,00 e registrano una riduzione sia rispetto all'esercizio finanziario 2021 (€ 53.769,00), che all'esercizio 2020 (€ 58.083,02). Di conseguenza, i residui attivi di competenza ammontano ad euro 20.290,00.

La gestione residui ha evidenziato un incasso complessivo di euro 9.700,00. I residui finali della "gestione residui", quindi, evidenziano un saldo di euro 26.897,43.

Nel complesso, le entrate contributive a carico degli iscritti da incassare al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 47.187,43 in aumento rispetto ai 36.597,43 registrati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.



Codice 1.2 – Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali

La posta di bilancio si riferisce alle entrate derivanti da proventi relativi a corsi di formazione professionale. Non è stata accertata nessuna entrata, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 1.500,00, riscontrando uno scostamento negativo pari a € 1.500,00.

Codice 1.3 – Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

La posta di bilancio si riferisce alle entrate derivanti da diritti di segreteria, da liquidazione parcelle, rilascio certificati e sigillo, ed è stata accertata per € 790,00, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 1.450,00, riscontrando quindi uno scostamento negativo pari ad €. 660,00. Tali entrate sono state interamente incassate.

Codice 1.10 – Poste correttive e compensative di uscite correnti

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente alle entrate derivanti da contributi erogati dal Consiglio Nazionale a titolo di rimborso spese per la partecipazione ad eventi organizzati dallo stesso o contributi ricevuti da altri soggetti per l'organizzazione di convegni, studi o giornate di formazione. E' stata accertata per € 1.504,80 a fronte di una previsione pari ad € 6.000,00, con uno scostamento negativo pari ad € 4.495,20.

Tale posta registra alla fine dell'esercizio finanziario un saldo di euro 823,00 che è stato regolato all'inizio dell'esercizio successivo.

Codice 1.11 – Entrate non classificabili in altre voci

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente alle entrate di natura straordinaria derivanti da quote ricevute a titolo di rimborso spese iscritti. E' stata accertata per € 47,20, a fronte di una previsione pari ad € 1.000,00, con uno scostamento negativo pari €. 952,80.

Tali entrate sono state interamente incassate nell'anno 2022.

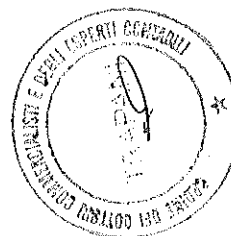
Codice 1.12 – Entrate Organismo Composizione Crisi

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente alle entrate dell'Organismo della composizione della Crisi, dotato di autonoma contabilità separata. Sono state accertate entrate complessive per € 76.779,00 a fronte di una previsione originaria pari a € 40.850,00 ed una previsione definitiva di € 120.850,00. Tali somme sono state interamente incassate.

Partite di giro

La voce comprende le poste incassate e pagate per conto di terzi ed in particolare quelle relative alle quote di competenza del Consiglio Nazionale, nonché le somme trattenute e versate in qualità di sostituto d'imposta.

Gli accertamenti e gli impegni del Titolo III - Partite di giro - ammontano ad € 76.876,13; nel dettaglio le voci presentano i seguenti importi:



Codice 3.1.01. Ritenute Erariali	€ 3.316,74
Codice 3.1.02. Ritenute Previdenziali e Assistenziali	€ 1.684,24
Codice 3.1.03. Ritenute Fiscali Autonomi	€ 3.961,72
Codice 3.1.05. Iva a debito	€ 18.118,67
Codice 3.1.06. Erario c/iva a credito	€ 4.803,91
Codice 3.1.07. Contributi a favore Consiglio Nazionale	€ 41.140,00
Codice 3.1.08. Rimborso Somme pagate per conto terzi	€ 1.590,00
Codice 3.1.10. Entrate di giro per conto OCC	€
Codice 3.1.11. Crediti Referenti Piano Attestati OCC	€
Codice 3.1.12. Iva split payment	€ 1.658,87
Codice 3.1.13. Iva split OCC	€ 601,98

I residui delle partite di giro in entrata della gestione di competenza ammontano ad euro € 13.864,26, mentre quelli che attengono la "gestione residui" sono pari ad euro 14.426,00. I residui attivi, quindi, registrano un saldo complessivo di euro 28.290,26.

I residui delle partite di giro in uscita della gestione di competenza ammontano ad euro € 3.799,52, mentre quelli che attengono la "gestione residui" sono pari ad euro 473,50. I residui passivi, quindi, registrano un saldo complessivo di euro 4.273,02.

USCITE

Uscite Correnti

Le spese correnti sono suddivise in spese per gli organi dell'ente, oneri per il personale, spese per l'acquisto di beni e servizi, spese per funzionamento uffici, per prestazioni istituzionali, per quote associative, oneri finanziari e tributari ed uscite per l'organismo di composizione della crisi.

Nel complesso le spese correnti evidenziano impegni, per l'anno 2022, di € 146.401,61, registrando un incremento sia rispetto all'esercizio finanziario 2021 (€ 124.833,45) che all'esercizio 2020 (€ 92.117,35).

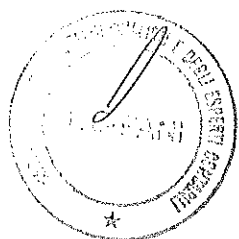
Rispetto alle previsioni definitive si rileva uno scostamento di euro - 69.198,39

Le uscite correnti riguardano la gestione dell'Ordine per euro 76.361,89 e le spese per l'OCC per euro 70.039,72.

Le spese per la gestione dell'ordine evidenziano uno scostamento rispetto alle previsioni di euro 31.238,11; mentre le spese dell'OCC registrano un'economia rispetto alle previsioni definitive di euro 37.960,28.

Le uscite correnti sono state liquidate in misura pari a complessivi euro 139.541,82, rimanendo un residuo da pagare al 31 dicembre di €. 6.859,79.

Nel dettaglio di evidenza:



Codice 1.1 – Uscite per gli organi dell'ente

Si riferiscono prevalentemente ai rimborsi ai consiglieri ed ai delegati per la partecipazione alle riunioni indette dagli Organi Nazionali e Regionali di Categoria.

Inoltre si riferiscono a coperture assicurative per i componenti il Consiglio ed il Collegio dei Revisori, oltre che per i componenti del Consiglio di Disciplina, per la parte di attività a loro assegnata.

Tali spese risultano impegnate complessivamente per euro 2.733,86, rispetto ai 3.280,25 euro dell'anno 2021 ed ai 6.983,35 euro dell'anno 2020.

I capitoli del gruppo 1.1 rilevano, rispetto alle previsioni definitive, pari ad € 6.500,00, una economia di €. 3.766,14. Le spese in questione sono state interamente pagate, non generando nessun residuo.

Codice 1.2 – Uscite per il personale

Si riferiscono alle spese sostenute per n. 1 dipendente.

Tali spese sono state impegnate nell'anno 2022 per euro 34.219,05, in aumento rispetto all'anno 2021 (€ 30.448,31) ed all'anno 2020 (€ 29.932,60), facendo rilevare rispetto alle previsioni iniziali di € 39.500,00, un'economia pari ad € 5.280,95.

I residui passivi di competenza ammontano ad euro 4.167,37 di cui 989,56 per contributi previdenziali ed assicurativi ed euro 3.177,81 per indennità TFR.

Codice 1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

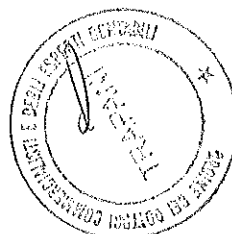
Si riferiscono a:

- ✓ acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni, per euro 90,00;
- ✓ acquisto materiale di consumo e noleggio materiale tecnico, per € 477,00;
- ✓ uscite di rappresentanza, per € 861,29;
- ✓ spese di manutenzioni e riparazioni, per € 572,55;
- ✓ canoni di assistenza e licenze d'uso, per € 5.281,14;
- ✓ spese diverse, per € 467,72;
- ✓ oneri e compensi professionali, per € 4.276,15;
- ✓ spese per acquisto sigilli, per € 121,39.

Tali spese sono state impegnate complessivamente nel 2022 per euro 12.147,24 e risultano in crescita sia rispetto al 2021 (€ 10.486,01) che rispetto al 2020 (€ 11.798,50).

Rispetto alle previsioni iniziali di € 18.900,00 evidenziano un'economia di euro 6.752,76.

Tali spese sono state pagate per € 10.058,60, rimanendo da pagare l'importo di euro 2.088,64.



Codice 1.4 – Uscite per funzionamento uffici

Si riferiscono a:

- ✓ locazione immobile, per € 10.800,00, come per il 2021;
- ✓ servizi di pulizia, per € 2.189,49, inferiori rispetto all'esercizio 2021 (€ 2.453,62) e superiori rispetto al 2020 (€ 2.070,73);
- ✓ servizi telefonici ed internet, per €. 1.925,45, contro € 1.666,55 del 2021 ed €.1.294,10 del 2020;
- ✓ energia elettrica, per € 1.941,91, contro €. 1.198,18 del 2021 ed € 1.264,09 del 2020;
- ✓ postali, euro zero, a fronte dei 33,65 euro del 2021 ed ai 258,38 euro del 2020;
- ✓ cancelleria, per € 619,44, contro €. 440,88 del 2021 ed € 466,19 del 2020;
- ✓ spese condominiali, per € 1.200,00, come per il 2021;
- ✓ noleggio beni mobili, per € 109,80, contro 219,60, del 2021 e 2020.

Tali spese sono state impegnate, complessivamente, per € 18.786,09, contro €. 18.012,48 del 2021 ed € 17.463,29 del 2020.

Rispetto alle previsioni definitive, pari ad € 22.500,00 si registra un'economia di euro 3.713,91.

Le spese per funzionamento degli uffici sono pagate per l'importo di € 18.544,86, generando un residuo passivo di € 241,23.

Codice 1.5 – Uscite per prestazioni istituzionali

Si riferiscono a spese per convegni, studi e formazione, il cui impegno complessivo ammonta ad euro 3.545,42, in aumento sia rispetto all'anno 2021 (€ 3.207,06) che rispetto all'anno 2020 (€ 3.489,16).

Nel confronto con le previsioni di euro 12.500,00 si evidenzia un'economia di euro 8.954,58.

Tali spese sono state interamente pagate, non generando nessun residuo.

Codice 1.6 – Trasferimenti passivi

Si riferiscono alla quota annuale di partecipazione ad Enti e Associazioni diverse, tra cui l'Associazione antiracket ed antiusura di Trapani con un impegno per € 300,00.

Non è stato necessario alcun trasferimento di fondi in favore dell'organismo di composizione della crisi (OCC) in quanto lo stesso ha generato entrate proprie che hanno agevolmente coperto i relativi impegni.

Gli impegni complessivi ammontano ad € 300,00, rispetto alle previsioni definitive pari a € 500,00 e risultano interamente pagati.

Non sono poi state più impegnate somme per la nostra partecipazione alla SAF SICILIA.



Codice 1.7 – Oneri finanziari

Si riferiscono a spese e commissioni bancarie e postali, per € 924,98.

Tali spese hanno evidenziato, rispetto alle previsioni di € 1.000,00, una economia pari ad € 75,02.

Sono state pagate per l'importo di € 884,78, generando un residuo passivo di € 40,20 da addebitare sul conto corrente.

Codice 1.8 – Oneri tributari

Si riferiscono a:

- Imposte e tasse, per € 108,00;
- IRAP costo personale dipendente, per € 2.027,95;
- Tributi vari, per € 1.012,80.

Tali spese sono state impegnate, complessivamente, per € 3.148,75, facendo rilevare, rispetto alle previsioni definitive pari ad € 5.200,00, una economia pari ad € 2.051,25.

Sono state pagate per € 2.862,90 e residuano da pagare € 285,85 rappresentate dall' IRAP dipendenti ancora da versare.

Codice 1.9 – Uscite per rimborsi vari

La posta di bilancio si riferisce prevalentemente ad uscite di natura straordinaria e/o rettifiche. Gli impegni ammontano a complessivi euro 556,50, a fronte di una previsione pari ad € 1.000,00, con uno scostamento negativo pari € 443,50.

Registrano un residuo passivo di euro 36,50 relativi ad un rimborso ancora da effettuare al 31 dicembre 2022.

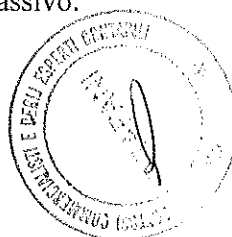
Codice 1.14 – Uscite Organismo Composizione Crisi

Le spese evidenziate nei capitoli del gruppo 1.14 si riferiscono alle spese di funzionamento dell'Organismo di Composizione della Crisi. Ed in particolare riguardano:

- ✓ uscite per altri costi per servizi e spese documentate, per € 7.216,27;
- ✓ uscite per il pagamento dei compensi ai Gestori Incaricati, € 62.823,45.

Tali spese, impegnate complessivamente per € 70.039,72, fanno rilevare, rispetto alle previsioni definitive di € 108.000,00, una economia di 37.960,28.

Sono state pagate per intero, non generando alcun residuo passivo.



Uscite in conto capitale

Lo stanziamento di € 13.000,00 è stato utilizzato per complessivi euro 3.932,16 generando un'economia di euro 9.067,84.

Le risorse sono state utilizzate per l'acquisto di macchine d'ufficio e risultano interamente liquidate.

Non si rileva, quindi, alcun residuo passivo relativo al titolo II – Uscite in conto capitale.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Riaccertamento ordinario dei residui

Il riaccertamento ordinario dei residui consiste nel verificare ciascun residuo attivo e passivo per verificarne l'esigibilità, ossia il diritto/dovere a riscuoterlo/pagarlo e la relativa scadenza.

L'esame analitico dei residui attivi ha determinato la cancellazione dei seguenti residui:

capitolo 3.1.1. - ritenute erariali	€.	155,04
capitolo 3.1.7. - contributi a favore Consiglio Nazionale	€.	1.122,00
capitolo 3.1.12.-Iva split payment	€.	-0,50
Totale residui attivi cancellati	€.	1.276,54

L'esame analitico dei residui passivi ha determinato la cancellazione dei seguenti residui:

capitolo 1.2.4 – indennità di fine rapporto	€.	158,79
capitolo 1.14.1 - Uscite correnti OCC	€.	-20,58
capitolo 1.14.3 – Uscite a costo Iva split	€.	-87,28
capitolo 3.1.6. – erario c/iva a debito	€.	73,24
capitolo 3.1.12 – iva split payment	€.	-5,50
Totale residui passivi cancellati	€.	118,67

Si evidenzia inoltre che, nel corso dell'esercizio, sono state registrate variazioni positive, in conto residui attivi, sul capitolo 3.1.12 – IVA Split payment per euro 0,50 ed in conto residui passivi, sui capitoli 1.14.1 – uscite correnti OCC (euro 20,58) e 1.14.3 uscite a costo iva split (euro 87,28).

Risultato della gestione finanziaria

La differenza tra le entrate accertate, pari ad € 228.317,13, e le uscite impegnate, pari ad € 227.209,90, genera un avanzo finanziario di competenza di €. 1.107,23.

La variazione dei residui relativi agli esercizi finanziari precedenti evidenzia un decremento dell'avanzo di amministrazione di €. 1.157,87, determinando, in tal modo, un avanzo complessivo di amministrazione € 192.757,94.



Riconciliazione situazione patrimoniale e situazione finanziaria

Si segnala, inoltre, di aver proceduto, sulla base delle opportune segnalazioni fornite dal Collegio dei Revisori, nella relazione di accompagnamento al conto del bilancio 2021, al riallineamento tra i residui attivi (gestione finanziaria) ed i crediti (gestione patrimoniale), nonché tra i residui passivi (gestione finanziaria) ed i debiti (gestione patrimoniale).

L'analitico prospetto di raccordo è rappresentato nella nota integrativa, parte integrante del bilancio.

Sempre sulla base delle osservazioni formulate dall'Organo di controllo, nella relazione di accompagnamento al bilancio 2021, si è proceduto al riallineamento tra la situazione di cassa da "Stato Patrimoniale" e la situazione di cassa da "Gestione Finanziaria" che evidenziano entrambe un saldo positivo di euro 158.305,09.

BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al loro costo di acquisizione rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, iscritti tra le voci del passivo, e sono costituite dagli oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi, da licenze d'uso e da costi per la realizzazione del sito Web.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al loro costo di acquisizione rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, iscritti tra le voci del passivo, e sono costituite da mobili, arredi, impianti, macchine da ufficio ed attrezzatura varia e minuta.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono formate dal deposito cauzionale versato per i locali della sede dell'Ordine detenuti in locazione, pari ad € 3.677,47, e dalla quota di partecipazione all'Associazione Comunitas Onlus pari ad € 100,00.

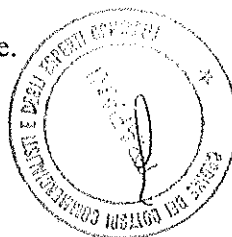
Le **disponibilità liquide**, formate dalla cassa e dai depositi bancari e postali, sono esposte al valore nominale e i saldi rappresentano i valori esistenti al 31.12.2022, pari ad € 158.305,09 (€ 167.691,85 nell'esercizio precedente) con un decremento di € 9.386,76.

Il saldo del conto corrente Ordine ammonta ad € 104.939,71. Rispetto al saldo dell'esercizio precedente di euro 116.835,02, registra una diminuzione di euro 11.895,31 che va in parallelo con l'incremento dei crediti verso gli iscritti.

Il conto dell'OCC, invece, evidenzia un incremento di euro 3.258,47, passando da euro 49.464,00 ad euro 52.904,47, generato dalla gestione positiva dell'Organismo.

La cassa contanti, utilizzata per le piccole e minute spese, registrava al 31 dicembre 2022, un saldo attivo di euro 460,91, in diminuzione rispetto al saldo dell'anno precedente (€ 1.210,83).

I **crediti e i debiti** sono iscritti al loro valore nominale.



I crediti del 2022 ammontano complessivamente ad €. 77.384,59, in aumento rispetto ai 62.163,89 dell'esercizio precedente.

Tra i crediti, la voce prevalente è quella dei crediti verso gli iscritti, per un totale complessivo di € 74.357,16 con un incremento di euro 17.030,00 rispetto all'anno 2021 nel quale erano stati registrati crediti della stessa natura per euro 57.327,16.

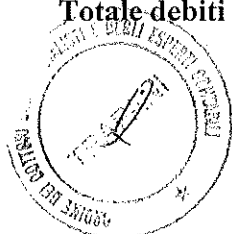
Tali crediti risultano così stratificati per anno di formazione:

ANNO DI FORMAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022
2012 e precedenti	5.607,43	
2013 e precedenti	1.150,00	6.607,43
2014	1.435,00	1.000,00
2015	1.900,00	1.550,00
2016	2.225,00	1.875,00
2017	2.400,00	1.700,00
2018	3.811,00	3.111,00
2019	4.950,00	4.200,00
2020	7.100,00	5.700,00
2021	25.450,00	15.400,00
2022		31.915,00
TOTALE	56.028,43	73.058,43
Contributi praticanti	500,00	500,00
Diritti visto parcelle	798,73	798,73
TOTALE	57.327,16	74.357,16

I debiti a breve termine ammontano complessivamente ad € 21.275,00, in aumento di euro 881,29 rispetto al saldo registrato al 31 dicembre dell'esercizio precedente di euro 20.393,71.

Nel dettaglio, si riferiscono:

debiti vs fornitori	€ 1.913,25
debiti vs enti previdenziali ed erario	€ 2.243,89
debiti vs Consiglio Nazionale	€ 1.070,00
Debiti verso iscritti	€ 36,50
debiti vs banche e poste	€ 40,20
debiti vs altri soggetti	€ 10.000,00
debiti tributari	€ 285,85
debiti diversi	€ 3.320,00
erario c/iva	€ 2.365,31
Totale debiti	€ 21.275,00



Non vi sono debiti a m/l termine.

Il debito più rilevante è rappresentato dal debito di € 10.000,00 verso la Fondazione Commercialisti Trapani.

Il Fondo trattamento di fine rapporto registra al 31/12/2022 un saldo complessivo di euro 21.656,74 che corrisponde all'importo maturato, alla fine dell'anno, in favore della dipendente da erogarsi al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il patrimonio netto, pari ad € 172.741,28 è costituito da:

- ✓ **Fondo di riserva vincolato**, pari ad € 7.259,75, determinato quale differenza tra l'importo iscritto nel bilancio al 31/12/2021, pari ad € 9.009,75, e l'importo di € 1.750,00 utilizzato come tassa di prima iscrizione, per come deliberato dall'assemblea.

Ricordiamo come il deliberato dell'assemblea susseguente all'istituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, determinò che la differenza tra i patrimoni dei due enti fusi fosse destinata alla copertura finanziaria delle quote di prima iscrizione all'Albo.

Conseguentemente, poiché nell'anno 2022 sono state registrate n. 5 nuove iscrizioni, l'importo corrispondente alle tasse di iscrizione relative, pari ad € 1.750,00, ha determinato una riduzione della quota vincolata ed un corrispondente aumento dell'avanzo disponibile.

- ✓ **Avanzo economico portato a nuovo**, pari ad € 165.590,91, derivante dalla somma dall'importo iscritto nel bilancio al 31/12/2021, pari ad € 113.486,82, dell'avanzo economico dell'esercizio 2021, pari ad € 32.518,79, nonché delle quote derivanti dal fondo "differenza patrimoni" liberate nel corso degli anni €. 19.585,30.
- ✓ **Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio**, pari ad euro - 109,38.

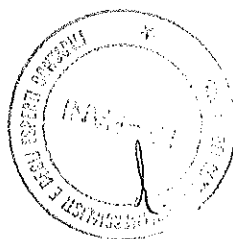
Analisi delle voci del conto economico

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Gli ammortamenti sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato prudenzialmente determinato tenendo presente il rischio della mancata riscossione di parte dei crediti iscritti nell'attivo.

Le altre voci di costi e ricavo sono state già commentate nell'analisi del Rendiconto finanziario gestionale.



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La gestione del bilancio di cassa presenta un fondo finale di cassa € 158.305,09.

L'avanzo complessivo di amministrazione per l'esercizio 2022, come risulta dalla situazione amministrativa, è pari ad € 192.757,94.

L'avanzo complessivo può essere distinto, a secondo dei vincoli posti dal consesso assembleare in avanzo vincolato ed avanzo disponibile.

Il primo comprende il fondo svalutazione crediti (euro 30.000,00), il secondo l'avanzo generato in occasione della costituzione dell'Ordine da destinarsi alle nuove iscrizioni al netto di quanto utilizzato nel corso degli anni (euro 7.259,75) e il terzo comprende il Fondo di trattamento fine rapporto maturato (euro 21.656,74).

La parte disponibile, invece, ammontante a complessivi euro 133.841,45 riguarda la parte di avanzo non soggetto a vincoli.

Tenuto conto della presente relazione, si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2022 e i relativi documenti che lo compongono.

Trapani, 7 marzo 2024

Il Presidente
(dott. Gildo La Barbera)



